



[www.libertasicilia.com](http://www.libertasicilia.com) \* [www.maratonadisiracusa.it](http://www.maratonadisiracusa.it)



**Domenica 14-03-2010**

## ***Gente che dorme, gente che veglia***

Sarebbe veramente inopportuno, citando gli attivi lavoratori della notte, magnificare l'ozio degli sfaccendati nottambuli, che dilatando oltremodo l'inattività delle loro pause, depremono il loro fisico d'indispensabili intervalli di riposo. Essi sono spinti, purtroppo, dall'errata convinzione che sia prioritario assaporare perennemente ogni piacevole sfumatura dell'esistenza, anche quando un doveroso relax potrebbe ritemperarli dalle loro fatiche quotidiane. Ma forse molti individui, detentori d'un lavoro stabile, preferiscono eludere i disagi connessi ai loro doveri, magari per favorire certi aspetti della loro inattività, mentre tanti onesti e dinamici lavoratori non possono sottrarsi alle difficoltà derivanti dalla loro indispensabile operosità.

Sono tantissime le persone private regolarmente del loro sacrosanto sonno notturno, per potere assolvere importanti mansioni essenziali per la collettività, e garantire quella serenità che ai nostri giorni trova valide basi nella sicurezza e nell'assistenza. Sono numerose, infatti, le professioni che esigono costanti ed attente presenze dal tramontare del sole al suo nuovo sorgere. Dai medici ed ausiliari della sanità pubblica e privata, ai vigili del fuoco indirizzati dalle esigenze altrui verso interventi tutt'altro che rilassanti. Dagli infaticabili agenti delle Forze dell'ordine, che infondono tranquillità al nostro riposo, adoperandosi per vanificare le ignobili imprese dei troppi lestofanti attivati dalla complice oscurità, agli apprezzati vigilantes delle società private, ai turnisti delle industrie che si alternano al controllo degli impianti che non possono mai avere sosta.

Ed ancora, dai camionisti che con le loro derrate deperibili riforniscono i nostri mercati, ai ferrovieri frenati talvolta nel loro impegno da certe rimostranze che, pur legittime, sono per noi serio motivo di privazione dei sempre più scarsi collegamenti su rotaie. Dai telefonisti aziendali e dei servizi d'emergenza, ai portieri di notte degli alberghi, che si attivano con impegno per soddisfare le esigenze vacanziera, spesso estrose, dei loro ospiti, Dagli operatori ecologici che ci liberano dai rifiuti domestici, ai fornai e pasticceri che ci deliziano con la fragrante bontà mattutina delle loro produzioni alimentari, insieme ai baristi impegnati a servire i nottambuli ed i mattinieri. Alle prime luci dell'alba saranno in tanti a sfogliare rapidamente le pagine fresche di attualità, sulla carta stampata fornita dagli edicolanti, dopo l'impegno notturno dei giornalisti e dei tipografi.

Tutti i lavoratori della notte, anche i tanti altri non citati ma ugualmente apprezzabili, sono degli insostituibili ed affidabili professionisti meritevoli della nostra incondizionata gratitudine. Ma la notte rileva, purtroppo, anche la veglia degli insonni per particolari patologie, o perché tormentati da perenni angustie. Auspicando per essi l'avvento di ore più serene, dedichiamo queste semplici righe a tutti i dinamici operatori della notte, con motivata riconoscenza per quanto da essi compiuto nei loro turni spesso estenuanti, e per le incalcolabili ore di riposo, smarrite per sempre, a garanzia della serenità nostra e delle nostre famiglie.

**Antonio Capodicasa**